



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Elezioni politiche del 25 settembre prossimo Attualità politica

Come si vota

Mancano soltanto quindici giorni alle elezioni del 25 settembre prossimo.

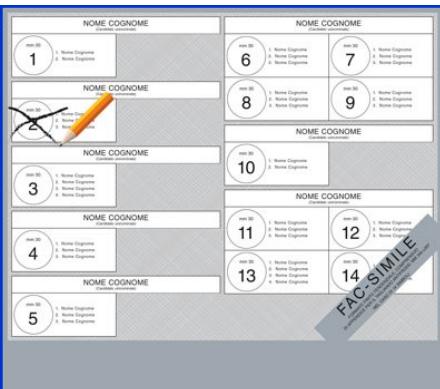
Pensiamo di fare cosa utile fornendo le indicazioni per esprimere correttamente il voto.

Tutti gli elettori nel presentarsi al seggio riceveranno due schede: una di colore rosa per l'elezione della Camera ed una di colore giallo per l'elezione del Senato. I modelli delle schede sono identici.

A cominciare dalle Politiche del 2022, votano, a norma della legge n. 1 del 19 ottobre 2020, anche per il Senato, tutti i cittadini che abbiano compiuto i 18 anni.

Come si esprime il voto

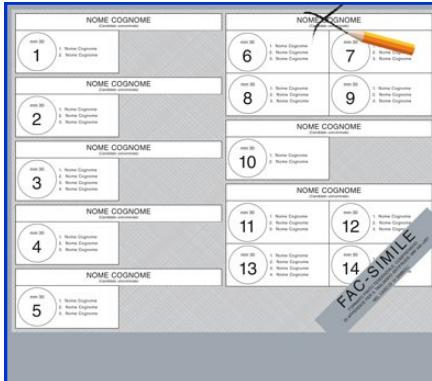
Ipotesi voto 1: il voto espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista vale anche per il candidato uninominale collegato, e viceversa.



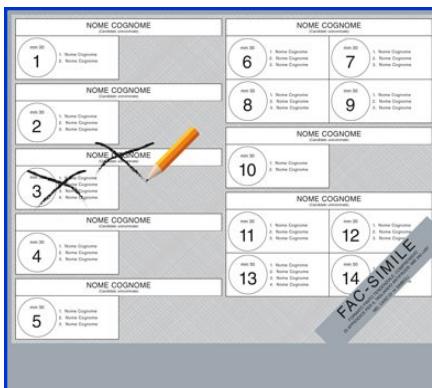
Ipotesi voto 2: il voto espresso tracciando un segno sul nome del candidato uninominale collegato a più liste in coalizione, viene ripartito tra le liste in proporzione ai loro voti ottenuti nel

collegio.

Ipotesi voto 3: se l'elettore

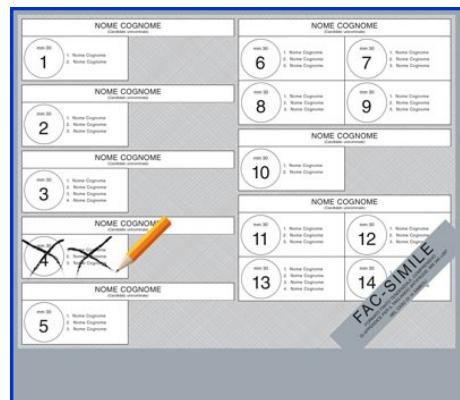


traccia un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato del collegio uninominale e un segno sul sottostante rettangolo contenente il contrassegno della lista nonché i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale, il voto è comunque valido a favore sia del candidato uninominale sia della lista.

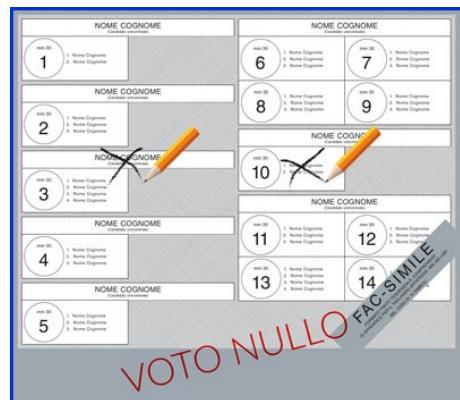


Ipotesi voto 4: se l'elettore traccia un segno sul contrassegno e un segno sulla lista di candidati nel collegio plurinominale della lista medesima, il voto è considerato valido a favore sia della lista sia del candidato uni-

nominale.



Ipotesi voto 5: se l'elettore traccia un segno, comunque apposto, sul rettangolo contenente il nominativo del candidato uninominale e un segno su un rettangolo contenente il contrassegno di una lista cui il candidato non sia collegato, il voto è nullo, in quanto non è previsto il voto disgiunto.



Non è previsto il voto di preferenza: nei collegi plurinominali, determinato il numero degli eletti che spettano a ciascuna lista, vengono eletti i candidati secondo l'ordine fissato al momento della presentazione della lista stessa.

In vista del prossimo inverno

Come risparmiare sulle spese del gas

La bolletta del gas è una delle numerose voci di spesa che ogni famiglia italiana si trova a sostenere. Sapere come risparmiare sul gas equivale a tagliarne i costi e garantirsi un importante risparmio in bolletta, ma significa soprattutto gestire meglio le proprie abitudini di consumo, avendo un occhio di riguardo nei confronti dell'ambiente.

Le famiglie italiane consumano gas principalmente per tre scopi:

- Riscaldare le proprie abitazioni durante i mesi invernali
- Cuocere cibi
- Produrre acqua calda sanitaria

A determinare un maggiore o minore impiego di gas non è soltanto il numero di componenti di un nucleo familiare, quanto soprattutto le abitudini di consumo. La condotta delle singole persone impatta in maniera decisiva: a parità di caldaia e di componenti di una famiglia, infatti, il consumo di gas può divergere in maniera sensibile da famiglia a famiglia.

Risparmio gas: 10 soluzioni a portata di mano

Come risparmiare sul riscaldamento a metano? Sapere come risparmiare sul gas non è difficile, a condizione di rispettare alcuni semplici consigli. Ne abbiamo messi insieme 10 che permetteranno di contenere le spese generando un considerevole risparmio gas a tutto vantaggio della bolletta e dell'ambiente.

1. Analizza a fondo le esigenze della tua casa

Prima di affidarsi agli altri, quando è possibile, è preferibile verificare le cose in prima persona. Chi l'ha detto, infatti, che la nostra abitazione sia adatta allo scopo che ci siamo prefissati? Risparmiare gas significa anche verificare le condizioni della nostra casa. Se l'impianto o le tubature sono obsolete, ad esempio, il fabbisogno energetico è purtroppo destinato a crescere anno dopo anno. Infiltrazioni nelle pareti o negli infissi possono causare brutti scherzi. Per questo avere un'attestazione del consumo energetico e dell'efficienza del condominio permette di capire se effettivamente è possibile risparmiare gas.

2. Effettua la manutenzione periodica di caldaia e termosifoni

Non solo interventi di riqualificazione energetica. Risparmiare gas significa anche monitorare ciò che è già pre-

sente in casa. Un impianto di riscaldamento mal funzionante accresce gli sprechi. Come previsto della legge, occorre eseguire almeno un controllo annuale e la pulizia della caldaia. Lo stesso accorgimento è applicabile ai termosifoni. La loro manutenzione ordinaria è necessaria per eliminare le bolle d'aria, colpevoli della riduzione dell'efficienza del sistema di riscaldamento. Questa operazione va effettuata in estate, quando i radiatori non vengono utilizzati.

3. Regola la temperatura della caldaia

Strettamente collegata al punto precedente, la regolazione della temperatura della caldaia è indispensabile perché per stare bene in casa, non è necessario generare un clima tropicale. In presenza di un impianto vecchio, se si ha la possibilità di affrontare una spesa per provvedere alla sua sostituzione, si può ragionare sull'installazione di una caldaia a condensazione. Con questo tipo di impianto che lavora meglio a basse temperature ne gioverà il risparmio sulla bolletta gas e l'ambiente.

4. Installa valvole termostatiche sui termosifoni

Tornando invece ai termosifoni, particolarmente preziose risultano essere le valvole termostatiche. Questi dispositivi, che sostituiscono le tradizionali valvole manuali, permettono di mantenere costante la temperatura agendo sulla regolazione della quantità di acqua calda. Il prezzo per l'installazione di una valvola termostatica oscilla tra i 40 e i 120 euro a termosifone, a seconda degli elementi che compongono il calorifero. Le tue spese diminuiranno se le valvole termostatiche saranno impostate sui valori da 1 a 3.

5. Sostituisci i vecchi infissi o tutela quelli presenti in casa

Anche porte e finestre fanno la differenza. Applicare strisce adesive su di essi riduce sensibilmente la dispersione del calore, riducendo gli spifferi d'aria in entrata. Se la situazione economica lo permette, inoltre, è consigliato investire su infissi ad alta conservazione termica, capaci di migliorare il comfort domestico garantendo notevoli risparmi sulla bolletta.

6. Utilizza le pompe di calore

Anche l'installazione di pompe di calore va valutata attentamente. Questi

strumenti utilizzano l'energia rinnovabile che si disperde nell'ambiente, servendosi di energia elettrica o combustibili fossili in maniera minore rispetto alle caldaie tradizionali. L'investimento iniziale è ingente, ma si ammortizza in meno di dieci anni beneficiando delle detrazioni fiscali.

7. Dotarsi di un impianto solare termico

Un'altra forma green di risparmio sul gas è rappresentata dagli impianti solari termici, abbinati a una caldaia tradizionale, producono acqua calda anche nei mesi invernali garantendo un abbattimento dei costi delle bollette. Il loro principio di funzionamento è semplice e innovativo, la garanzia è di 30 anni.

8. Verifica le offerte presenti sul mercato

Risparmiare sul gas significa anche saper comparare le tariffe. Un mercato concorrenziale favorisce la riduzione dei costi. Per questo motivo controllare le offerte e cambiare eventualmente gestore, rappresenta una maniera intelligente per ottimizzare i costi della bolletta del gas.

9. Beneficia degli incentivi statali

Un errore grave da non commettere quando si pensa a come risparmiare sul gas, è quello di trascurare gli incentivi statali. L'impatto degli ecobonus statali è sul medio e lungo periodo e permette di ammortizzare le spese sostenute inizialmente per installare impianti fotovoltaici o solari. Per effettuare una scelta davvero consapevole, è sempre opportuno verificare gli incentivi offerti dalla legge in vigore al momento della scelta.

10. Contieni gli sprechi di calore

Infine i piccoli accorgimenti che fanno davvero la differenza. Mantenere la temperatura di casa costante, evitare di coprire i termosifoni, favorire il ricambio di aria. Sono soltanto alcune precauzioni per contenere gli sprechi, che si traducono nel sistematico rincaro delle bollette del gas. Ridurli significa avere cura delle proprie finanze e dell'ambiente, contribuendo anche ad abbattere l'impatto ambientale.

Fonte:

www.greennetworkenergy.it/guide/como-risparmiare-sul-gas

Tradizioni vicentine**Carla Gaianigo Giacomin**

Correva l'anno 1917: il terzo anno di guerra, della prima guerra mondiale, l'anno cruciale che vede il ritiro della Russia e la disfatta di Caporetto.

Vicenza, punto strategico fra pianura e montagna, diventa teatro degli eventi bellici, e caposaldo non solo dell'esercito italiano, ma anche degli alleati, quindi snodo logistico e di ricovero ospedaliero per i numerosi feriti che provenivano dalle zone sotto attacco.

Il centro storico fu più volte bersaglio da ordigni lanciati dai biplani. Si stima che i rifugi sotterranei fossero ben settanta.

Ed è proprio la sconfitta di Caporetto che minaccia la nostra città. Infatti con l'arretrare dell'esercito Italiano sembrava proprio che Vicenza fosse destinata a finire in prima linea o invasa.

Così l'allora vescovo Rodolfi e il sindaco Licinio Muzani, interpretando i desideri di tutti i vicentini, espressero questo voto alla Madonna di Monte Berico:

"Ascoltate, o Maria, la preghiera che noi qui, uniti in spirito a tutti i fedeli della Diocesi Vicentina, fidenti Vi rivolgiamo" (...)

Otteneteci il perdono dei peccati, fate che cessi il flagello della guerra, allontanate da noi ogni pericolo, preservate la città e la diocesi da ogni invasione nemica!

Che se per il vostro materno patrocinio, come speriamo, verranno serbate incolumi le nostre terre, noi o Maria, per noi qui presenti, per tutti i fedeli della diocesi, per i figli e per i nipoti, in segno di perenne riconoscenza, vi facciamo voto di santicare in perpetuo il giorno della Vostra Natività tenendolo come sacro e festivo."

Vicenza non fu invasa e fu preservata da ulteriori distruzioni e

La festa dei "oto"

l'8 settembre è diventato per tutta la provincia giorno festivo. Ogni anno il 7 settembre si aprono i festeggiamenti in onore della Madonna con una processione.

Quest'anno dopo due anni di



Foto tratte dalla pagina Facebook Festa dei oto

interruzione dovuta al Covid, si riprende questa pratica religiosa. Il corteo, guidato dal Vescovo, partirà dalla cappella del Cristo e recitando il Rosario raggiungerà il Piazzale della Vittoria dove presenterà il programma del nuovo anno pastorale.

Nel 1978 papa Paolo VI proclamò la Madonna di Monte Berico patrona della città dando ancora più valore a questa festa molto cara ai vicentini.

Ma la festa della Madonna, non ha per Vicenza solo un'importanza religiosa: c'è anche un aspetto più ludico che rende questa ricorrenza particolarmente seguita.

È la "Festa dei Oto" che diventa l'occasione per vivere momenti di festa e convivialità.

Nei giorni che precedono e seguono l'8 settembre, il Campo

Marzio si trasforma in Luna Park dove colori e musica creano quell'atmosfera di gioia che piace un po' a tutti.

Se nella tradizione contadina l'8 settembre segnava la fine dell'estate e del raccolto, le giostre in

Campo Marzio rappresentavano l'ultimo divertimento prima dell'inizio della scuola.

Nel tempo anche le giostre hanno cambiato il loro aspetto: addio alla giostra dei cavalli, delle barchette, delle macchinette. Oggi il termine giostre è un po' improprio, ma si potrebbero definire strutture da brivido.... brivido che pia-

ce a questa gioventù sempre più alla ricerca di emozioni mozza fiato.

Ai ragazzi di un tempo resta il ricordo di un Campo Marzio con la musica dell'organino, con il banchetto dello zucchero filato, con la lotteria delle bambole, con il gioco delle palline per vincere il pesce rosso che veniva portato trionfalmente a casa dentro un sacchettino di plastica. Il Campo Marzio diventava anche il ricatto: "Se fai la brava domenica andiamo alle giostre"! E così la settimana era vincolata all'ubbidienza, ai piatti da asciugare, ai mobili da spolverare... ma per un giro in giostra... tutto.

E la Madonna? Da lassù protegge la sua città e i suoi abitanti.

Specialmente in questi tempi tristi c'è bisogno del suo sguardo e del suo sorriso.

Attualità

Ragazzi si parte!

Dopodomani, lunedì 12 settembre 2022 riaprono le scuole e si inizia un nuovo anno scolastico. Siete contenti ragazzi? Si spera di sì... perchè scuola è vita, è gioia di imparare, di condividere, è il trampolino che

vi fa di-

ventare grandi

Allora a tutti voi dal più piccolo, che deve affrontare un nuovo ambiente, dei nuovi compa-



gni, a chi si affaccia alla scuola media per la prima volta o a chi, avendo completato anche il secondo ciclo di studi, affronta le scuole superiori l'augurio di un buon inizio di anno scolastico. E anche per i più grandi che dovranno prepararsi per gli esami di maturità un analogo augurio di buon anno scolastico con una poesia di Gianni Rodari.

*Viene il sole nella stanza:
su, è finita la vacanza.*

*Metti la penna nell'astuccio,
l'assorbente nel quadernuccio,
fa la punta alla matita
e corri a scrivere la tua vita.
Scrivi bene, senza fretta
ogni giorno una paginetta
scrivi parole dritte e chiare
Amore, lottare, lavorare.*

(da "Primo giorno di scuola" di G. Rodari)

Il calendario scolastico 2022/2023 della Regione Veneto

La Regione del Veneto ha approvato il seguente calendario delle scuole statali e paritarie del pri-

mo e del secondo ciclo d'istruzione e delle scuole dell'infanzia del Veneto per l'Anno Scolastico 2022-2023:

Scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione

Inizio attività didattica: lunedì 12 settembre 2022.

Sospensione delle lezioni:

- 31 ottobre 2022 (ponte solennità di tutti i Santi)
- dall'8 dicembre al 10 dicembre 2022 (ponte dell'Immacolata)
- dal 24 dicembre 2022 al 7 gennaio 2023 (vacanze natalizie)
- dal 20 febbraio al 22 febbraio 2023 (carnevale e Mercoledì delle Ceneri)
- dal 6 aprile al 8 aprile 2023 (vacanze pasquali)
- 24 aprile 2023 (ponte anniversario della Liberazione)

3 giugno 2023 (ponte festa nazionale della Repubblica).

Fine attività didattica: sabato 10 giugno 2023.

Scuole dell'infanzia

Inizio attività didattica: lunedì 12 settembre 2022.

Sospensione obbligatoria delle lezioni: come per le scuole del primo e del secondo ciclo.

Fine attività didattica: venerdì 30 giugno 2023.

Attività motoria

Riprende la ginnastica di mantenimento per adulti

Dal prossimo lunedì 3 ottobre, presso la tensostruttura di via Cereda, riprenderanno le lezioni di ginnastica di mantenimento per adulti come per gli anni scorsi.



Da parte del Comune di Vicenza è pervenuta la comunicazione della concessione della tensostruttura al Gruppo ginnastica di mantenimento Maddalene con i medesimi orari e stessi costi dello scorso anno.

Ricordiamo, quindi, gli orari dei due turni:

ore 9 - 10: primo turno

ore 10 - 11: secondo turno.

I giorni di effettuazione delle lezioni rimangono invariati, ovvero il lunedì e il giovedì.

L'istruttore per tutti e due i turni, sarà ancora una volta Marco Cestonaro.

Tutti i partecipanti dello scorso anno sono già stati avvertiti.

Il presente avviso è rivolto a coloro che, non avendo partecipato alle lezioni dello scorso anno, sono interessati a partecipare a questa nuova stagione.

I contatti per informazioni sono i seguenti:

Primo turno: Mirco Pavan cellulare: 340 9208028;

Secondo turno: Savino Murgecellulare: 340 6693119.